

RELAZIONE ATTIVITA' 2012

La Mission

ALA Milano Onlus promuove interventi sociali per favorire il protagonismo e la possibilità di scelta delle persone, attraverso la mobilitazione delle risorse individuali e collettive, al fine di favorire una partecipazione attiva alla e nella Società. La caratteristica distintiva delle attività di ALA Milano è la ricerca, in ogni intervento, del coinvolgimento diretto dei destinatari (**metodologia partecipata**). Questo modello ha permesso l'attivazione di interventi strutturati ed elaborati in funzione delle reali esigenze del luogo o della persona interessata.

I numeri di ALA Milano Onlus 2012

26 professionisti (psicologi, educatori professionali, animatori sociali, criminologi)

10 volontari

3 tirocinanti (Università Bicocca Milano, Firenze)

Le aree di intervento

Area Scuole

Indubbiamente nell' ultimo anno e mezzo l'Area Scuole è stata in sofferenza, soprattutto a causa di una vertiginosa diminuzione di bandi specifici. IL lavoro di presidio di alcune situazioni istituzionali (scuole, tavolo pari opportunità comune di Rozzano, tavolo minori di Locate Triulzi e Tavolo Minori Consiglio di Zona 5 di Milano) ha portato alla realizzazione di alcuni interventi, non paragonabili, però, a livello economico e di coinvolgimento con bandi di una certa caratura.

Sono stati realizzati, nel 2012, alcuni progetti di contrasto alla violenza di genere nel Comune di Rozzano e di prevenzione delle dipendenze in alcune scuole milanesi. E' proseguito, nell' ambito della sua seconda annualità, il progetto Eque Opportunità (volto a favorire il successo scolastico e l'integrazione degli alunni stranieri) presso l' Istituto Varalli di Milano. Sono state inoltre realizzate n.3 formazioni docenti sulle didattiche per competenze e lo sviluppo di skills nell' ambito della didattica. Presso il comune di Locate di Triulzi sono stati realizzati alcuni interventi nella scuola media volti all' accoglienza delle classi prime e al contrasto e prevenzione di forme di bullismo e violenza. Nella stessa scuola è stato gestito da una psicologa di ALA Milano il servizio di psicologia scolastico, in partnership con i servizi sociali del comune.

Con l'inizio del 2013 una serie di prospettive sembrano migliorare; al momento sono in fase di valutazione n. 3 progetti per un ammontare di circa 150.000,00 euro (FEI, Fondazioni S.Zeno, Banco Monte di Lombardia e Regione Lombardia).

Si è aperto un canale interessante, grazie al lavoro di presidio con la Provincia di Milano, con l'Associazione Donne in Quota, con la quale abbiamo realizzato un piccolo intervento sulla prevenzione alla violenza di genere nella zona di Peschiera Borromeo (territorio per noi nuovo). La collaborazione è stata giudicata da entrambi gli enti positiva, siamo in fase di ri-progettazione per ampliare l'intervento, in quanto questa associazione (che si appoggia a noi come tecnici) ha già ricevuto richieste per un intervento su più comuni nella zona.

Rimane difficoltosa l'azione di marketing/vendita diretta dei pacchetti di intervento alle scuole. Con l'arrivo di una persona in borsa lavoro per mansioni di segreteria ed il supporto di un valido tirocinante, con noi fino a luglio prossimo, proveremo ad implementare l'azione di marketing diretto per il prossimo anno scolastico. Dovremmo riuscire finalmente a produrre, anche, una brochure.



Interventi Sociali
codice fiscale 97309950158

Area Tempo Libero

UNITA' MOBILE GIOVANI:

finanziato da Regione Lombardia (ASL Milano)

Prosegue la nostra esperienza di tutela della salute nell'ambito del divertimento notturno. Attraverso il finanziamento dei servizi di prossimità della regione Lombardia, per tutto il 2012, la nostra Unità Mobile Giovani denominata primaepoi.it è stata totalmente operativa, coinvolgendo circa 10.000 giovani e una trentina di locali milanesi. Gli interventi sono modulati in base alle caratteristiche della clientela che frequenta i diversi locali. Questa modalità operativa della nostra unità operativa, nasce dalle esperienze pregresse degli ultimi anni. Infatti l'equipe primaepoi.it, ha valutato che la modulazione degli interventi, in funzione del target e dei contesti operativi, aumenta l'efficacia del medesimo garantendo una maggiore incisività delle azioni.

Il 2012 si è caratterizzato anche per la sperimentazione regionali di due modelli di intervento, assolutamente nuovi ed innovativi per la nostra organizzazione.

Apertura di un Centro di Consulenza 0 gradi 0 grammi che offre agli adolescenti, ai giovani (14-24 anni) e ai loro familiari uno spazio gratuito e anonimo di ascolto e consultazione psicologica per approfondire e risolvere problematiche inerenti l'utilizzo di sostanze stupefacenti e alcol. Il Centro ha l'obiettivo di favorire il benessere dei giovani e delle loro famiglie e promuovere una cultura svincolata dall'uso di droghe e basata sulla consapevolezza dei comportamenti a rischio. Il Centro, costituito da psicologi specializzati, è in rete con i servizi di cura del pubblico e del privato sociale di Milano e provincia.

Implementazione del web attraverso lo sviluppo del profilo face book primaepoi.it con l'obiettivo di aumentare la nostra capacità di interazione con i giovani utilizzando un loro dispositivo (nativi digitali), sui temi dell'utilizzo e abuso di sostanze psicotrope. Questa sperimentazione ci permetterà di comprendere se sia possibile utilizzare questi strumenti in chiave preventiva e di riduzione dei rischi.

Rimane invariata la situazione relativa all'accreditamento di questo servizio,

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
P.za Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941

ANALISI DEI FATTORI DI RISCHI NEL QUARTIERE SAN LORENZO - TICINESE

Nel 2012 in collaborazione con l'ufficio di Risk Management Territoriale dell'Assessorato alla Sicurezza del Comune di Milano, abbiamo realizzato una valutazione dei rischi alcol/droga correlati rispetto alla vita notturna nel quartiere San Lorenzo – Ticinese. Recenti studi¹ hanno mostrato come alcuni fattori ambientali e contestuali nei luoghi del divertimento notturno abbiano un'influenza sui rischi correlati al consumo di alcolici e sostanze psicoattive.

L'approccio di prevenzione e di riduzione dei rischi di tipo "ambientale"² si occupa di agire su quei fattori culturali, sociali, fisici ed economici nei quali le persone prendono la decisione di consumare, ed eventualmente, abusare di alcolici e sostanze. Questa prospettiva considera il fatto che gli individui non consumano alcol e sostanze solo in base a caratteristiche e scelte personali, ma piuttosto sono influenzati da un complesso insieme di fattori quali la normativa locale e nazionale, le norme sociali e culturali, i messaggi pubblicitari e dei media, e l'accesso e la disponibilità di alcol e sostanze. L'obiettivo dell'attività di *Risk assessment* è duplice:

- offrire una valutazione quantitativa e qualitativa dei fattori di rischio presenti nel quartiere allo stato attuale e fungere da base per fornire indicazioni operative all'amministrazione comunale sulle azioni attivabili che hanno dimostrato, in contesti europei e nella letteratura scientifica internazionale, particolare efficacia nel contrastare i rischi individuati.
- permettere, a distanza di tempo, di valutare l'impatto di interventi e azioni messe in atto attraverso una nuova valutazione del livello dei diversi fattori di rischio in modo da avere indicazioni sulla direzione in cui proseguire con le azioni.

¹ Jones, L., Hughes, K., Atkinson, A. M., & Bellis, M. (2011). Reducing harm in drinking environments: a systematic review of effective approaches. *Health & place*, 17(2), 508-518.

² Fisher, D.A. (1998) Environmental Strategies for Substance Abuse Prevention: Analysis of the Effectiveness of Policies to Reduce Alcohol, Tobacco and Illicit Drug Problems, EMCDDA.

FORMAZIONE GESTORI SAN LORENZO

Il presente progetto è nato a partire dai risultati dello studio di valutazione dei rischi legati al consumo e all'abuso di alcolici e sostanze nella vita notturna del quartiere Ticinese - Colonne di San Lorenzo (*Risk Assessment Report – Maggio 2012*) e raccoglie alcuni elementi contenuti nel documento di indicazioni di intervento (*Quartiere ticinese: indicazioni di governance del fenomeno del divertimento notturno – Giugno 2012*), in particolare quelli relativi agli interventi sui fattori di rischio a livello di singolo locale notturno (par. 2.1, p. 11).

L'indagine effettuata nel quartiere Ticinese ha, infatti, evidenziato i seguenti fattori di rischio legati alle caratteristiche dei singoli esercizi commerciali:

- A. un'insufficiente attenzione da parte dei gestori e dello staff a rifiutare il servizio di alcolici a minori di 16 anni³ e persone in stato di evidente alterazione alcolica;
- B. una politica dei prezzi e delle promozioni adottata da alcuni locali notturni ad elevata connotazione alcolica che non disincentiva l'abuso di alcolici.

Entrambi questi elementi rappresentano fattori di rischio per coloro che frequentano il quartiere di notte e per lo stesso staff dei locali. Essi vanno poi inseriti all'interno della cornice più ampia degli altri fattori di rischio individuati attraverso il Risk Assessment:

- la presenza di venditori abusivi di alcolici, specialmente birra, i quali mettono in atto nei confronti dei locali una forma di concorrenza sleale al ribasso e al di fuori di qualsiasi regola;
- un'elevata reperibilità di sostanze stupefacenti nel quartiere vista la presenza di diversi spacciatori concentrati in alcune aree specifiche (es. via vetere).

A causa di questa situazione, il quartiere viene sempre più percepito come luogo dove acquistare alcolici a basso costo a cui è possibile eccedere senza incorrere nella disapprovazione sociale dei pari né in limitazioni imposte dalle figure con cui i giovani entrano in contatto, come i gestori di locali.

³ Nel frattempo sono state introdotte nuove norme (Legge di conversione n. 189/2012) che hanno innalzato la soglia di età a 18 anni per la sola vendita (supermarket, take-away), lasciandola a 16 per la somministrazione in loco.

La finalità del progetto era, perciò, quella di contribuire a ridurre i rischi alcol/droga correlati a livello di singolo locale notturno nel quartiere Ticinese, favorendo nei destinatari (gestori di locali e staff del bar) comportamenti maggiormente attenti alla salute e alla sicurezza propria, dei clienti e del territorio in cui operano. Un cambiamento di una parte dei locali presenti nel quartiere potrebbe avere, di conseguenza, un impatto positivo sull'intera zona.

Gli elementi cruciali su cui si intendeva agire sono i seguenti:

- Promuovere nei gestori e nello staff una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, della propria quota di responsabilità e dell'impatto della politica di gestione del proprio locale notturno sui rischi sulla salute e la sicurezza;
- Favorire la messa in atto di una politica dei prezzi e delle promozioni che favorisca un consumo moderato di alcolici;
- Ridurre l'accesso agli alcolici da parte di persone in condizione di fragilità, vuoi per età (minori di 16 anni) o per condizione psicofisica (persone in stato di intossicazione alcolica o da sostanze).
- Promuovere la condivisione tra gestori di buone pratiche di gestione del proprio locale e la condivisione di esperienze tra pari (es. tecniche di gestione di clienti problematici).

Il progetto si proponeva di coinvolgere in un percorso formativo di gruppo i gestori e lo staff di minimo 15 locali notturni che si trovano nel quartiere Ticinese.

Il sistema di *governance* e la formazione ai gestori

In primo luogo si è riscontrato che i gestori di locali notturni faticano a comprendere il quadro di insieme del sistema di interventi di *governance* del quartiere Ticinese-San Lorenzo. Essi percepiscono spesso l'amministrazione comunale come un intralcio, più che un aiuto, alle proprie attività e allo stesso tempo come un soggetto incapace di garantire loro la sicurezza personale e del locale. Non sono, infatti, se non scarsamente, consapevoli dei diversi interventi messi in atto (es. potenziamento pulizia AMSA, formazione alla polizia locale, rafforzamento contrasto allo spaccio, ecc.) e nemmeno riescono a dividerne l'utilità. D'altra parte molti di essi sono sensibili alle ordinanze relative agli orari di apertura e di somministrazione di alcolici e a tutto ciò che interferisce con il loro lavoro (es. controlli da parte della polizia locale, rilevazioni effettuate per misurare la propensione alla somministrazione a minori e persone intossicare, ecc.).

Questa situazione, unita alla mancanza di una forma di incentivazione, alla debolezza della forma di rappresentanza dei gestori finora individuata e al timore della concorrenza sleale di colleghi e venditori abusivi, hanno reso nei fatti impraticabile l'aggancio dei gestori impedendo l'applicazione del progetto di formazione così come era stato

progettato. Va, però, sottolineato che, grazie agli incontri organizzati e al lavoro svolto finora, è stato individuato un potenziale gruppo di gestori interessati a partecipare ad un percorso di formazione che potrebbe nel tempo portarli ad rendersi parte attiva nel sistema di *governance* del territorio.

Fonti di rischio e "hot spots" (punti a rischio)

Il confronto con i gestori presenti agli incontri, la prosecuzione e l'approfondimento dell'osservazione delle caratteristiche dei locali (conformazione fisica, prezzi, promozioni), unita alla misura della propensione alla somministrazione a minori e persone intossicate, ha chiaramente indicato in alcune tipologie di locale e in alcuni luoghi specifici (hot spots) le maggiori fonti e situazioni di rischio.

Come già più volte espresso, la policy di gestione di un locale e le sue caratteristiche fisiche sono spesso strettamente legati. E' stato dimostrato come locali di piccolissime dimensioni, che operano quasi esclusivamente per take-away e presentano un'offerta al ribasso rispetto al costo degli alcolici sono anche quelli che più spesso meno attenti al rispetto delle regole (somministrazione alcolici a minori e persone ubriache, ecc.). La presenza di quest'ultima tipologia di locale rappresenta un fattore di rischio per il Ticinese - San Lorenzo nel suo insieme e si dovrebbe operare maggiori controlli, scoraggiarne l'apertura di nuovi e promuovere il cambiamento di quelli già esistenti.

Area Prostituzione

CENTRO POLIFUNZIONALE VIA DEL CAMPO

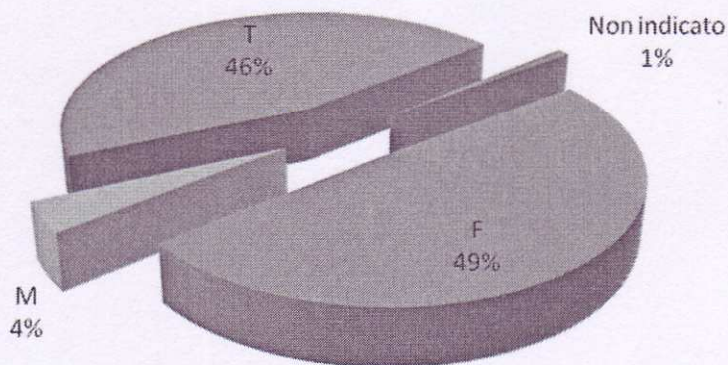
Si è mantenuto attivo nell'anno 2012 il Centro Polifunzionale Via del Campo all'interno del Centro CRH/MTS del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'Asl Milano. Il centro mira a favorire percorsi di inclusione sociale delle persone immigrate dedite alla prostituzione (uomini, donne, transessuali), attraverso la sinergia di interventi multidisciplinari, coordinati sul territorio ambito ASL Milano, volti ad aumentare e migliorare le condizioni di vita e il benessere psicofisico del target individuato, ed inoltre a migliorare la condizione sanitaria, con particolare riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (screening HIV/MTS). La continuità dell'apertura del centro, che avverrà anche nel 2013 e nel 2014 (fino al 1 giugno 2014), è un risultato positivo dell'organizzazione, poiché si tratta di un centro a forte integrazione socio-sanitario unico nel suo genere e che negli anni ha raggiunto dei risultati importanti. Dall'apertura del Centro polifunzionale (40 mesi di attività da Settembre 2009 a Dicembre 2012) le persone prese in

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
Pza Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941

carico sono state 673. La media delle prese in carico si attesta su circa 16-17 nuovi casi/mese. La distribuzione degli utenti rispetto al genere vede un bilanciamento tra donne (49%; N=333) e persone transessuali (46% N=307).

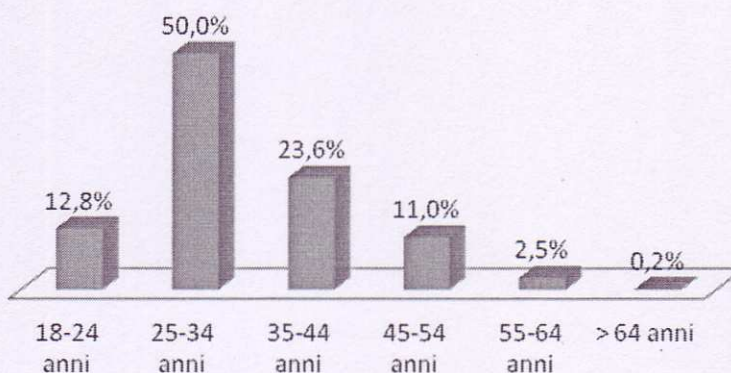
Genere utenti



L'utenza del Centro Polifunzionale risulta essere piuttosto giovane con più della metà (62,8%; N= 407) al di sotto dei 35 anni di età.

Fascia età	N
18-24	83
25-34	324
35-44	153
45-54	71
55-64	16
> 64	1
Tot.	673

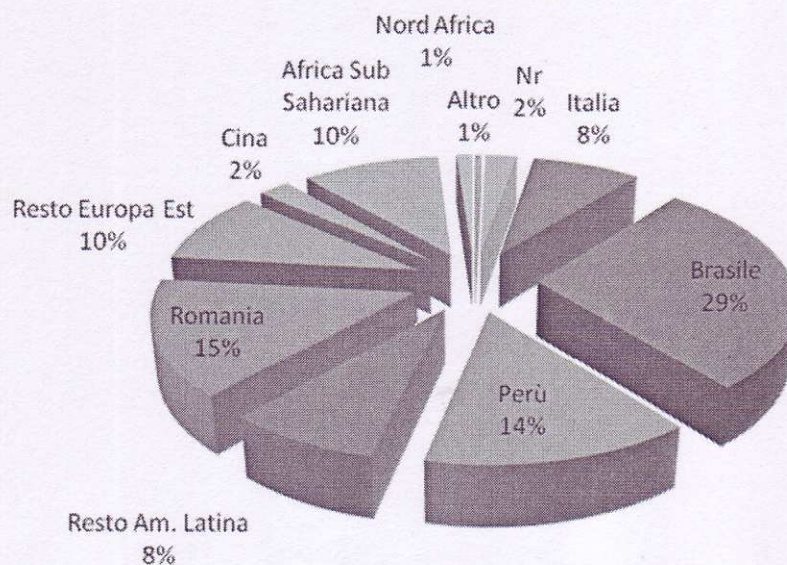
Fasce di età



Dal grafico sottostante è possibile osservare la composizione eterogenea del target rispetto alla nazione di provenienza. Si conferma, però, la quota elevata di utenti dei paesi dell'America latina (51%) e dei paesi dell'Est Europa (25%). Le italiane sono in numero relativamente ridotto (8%) insieme a persone provenienti dall'Africa sub sahariana (10%).

Paese origine	N
Italia	54
Brasile	192
Perù	95
Resto Am. Latina	54
Romania	102
Resto Europa Est	64
Cina	16
Africa Sub Sahariana	69
Nord Africa	8
Altro	3
Nr	16
Tot.	673

Paese di origine



Dall'apertura del CENTRO POLIFUNZIONALE VIA DEL CAMPO l'Associazione A.L.A. Milano Onlus fino al 1 Gennaio 2012 ha erogato le seguenti prestazioni:

- Gli utenti che hanno effettuato almeno un colloquio con il consulente del lavoro sono stati 58.
- 83 colloqui di segretariato sociale
- 248 colloqui psicologici individuali
- 53 utenti hanno partecipato a laboratori di *empowerment* (N=37), sessioni di educazione alla pace con il proprio corpo (N=5) e sedute Shiatsu (N=23).
- 25 utenti, per un totale di 113 prestazioni sono stati presi in carico dal punto di vista educativo. 21 hanno usufruito di un percorso di accompagnamento nell'accesso e utilizzo dei servizi del territorio, 11 hanno partecipato a percorsi di sviluppo e valorizzazione delle risorse personali, mentre su 7 è stato messo a punto un progetto educativo a medio-lungo termine.
- sono stati seguiti 23 utenti per prestazioni specifiche riguardanti la transessualità
- 188 prestazioni di consulenza endocrinologica per un totale di 89 utenti.

1) PROGETTO IN E OUT

Nel periodo dal 20 Dicembre 2011 al 20 ottobre 2012 l'Associazione ALA è stata operativa anche in altri territori come Arese, Bollate, Bresso, Rho, Senago, Sesto San Giovanni attraverso un progetto che mirava all'inclusione sociale delle donne che si prostituiscono in appartamento nei comuni menzionati. Il progetto è stato importante per mettere in atto e affinare metodologie e strategie operative di lavoro sociale nell'Indoor che, negli ultimi anni, è sempre in crescita. Le ragazze contattate sono state per la maggior parte provenienti dall'Europa dell'Est.



SPORTELLO TRANS

Cos'è il servizio: il servizio è un luogo in cui le persone attingono dall'esperienza personale e professionale della responsabile ed educatrice pari. Il servizio offre accoglienza, ascolto, orientamento e accompagnamento verso i servizi sul territorio. Il target del servizio sono persone trans italiane e straniere, alcune dedite alla prostituzione, alcuni familiari, partner, associazioni, istituzioni e altri servizi situati sul territorio.

Prestazioni erogate: consulenza sull'iter da intraprendere per l'adeguamento di genere. Informazioni su centri sanitari per iniziare l'iter di transizione con terapia ormonale sostitutiva. Informazioni di avvocati per intraprendere l'iter legale e burocratico sia per i vari interventi primari e secondari per l'adeguamento di genere sia per la rettifica del nome all'anagrafe. Informazioni sui centri a disposizione che si trovano sul territorio nazionale e internazionale per gli interventi primari e secondari. La possibilità di essere supportati a livello psicologico per affrontare la quotidianità delle persone trans ma anche per l'elaborazione della propria identità nel caso di persone che sono in una condizione primitiva rispetto ad altre persone che sono in una fase più evoluta. Strumenti per contrastare la discriminazione sui luoghi di lavoro. Informazioni su sindacati dei lavoratori sul territorio di Milano. Informazioni sui centri per l'eliminazione definitiva dei peli superflui (tipo barba, petto, ecc.). Informazioni sulla ricerca occupazionale lavorativa. Informazioni sui luoghi di confronto e di aggregazione sociale e per potersi identificare sperimentandosi in abiti del genere di elezione in ambienti già predisposti e protetti. Possibilità di essere inseriti in laboratori creativi in cui ci si sperimenta attraverso l'arte per elaborare l'identità di genere. Informazioni di luoghi per acquistare anche online scarpe con numerazione alta. Equipe con il coordinatore e vice presidente di ALA ogni tre settimane per un brainstorming sulle attività del servizio. Tutoring educativo e counseling. Segretariato sociale. Orientamento, invii e accompagnamento fisico verso i servizi che offre il territorio. Linea telefonica di ascolto e chat amica facebook. Ufficio stampa attraverso sms per invitare gli utenti a partecipare a gli incontri del laboratorio creativo, attraverso la newsletter da mail dedicata al servizio inviata ad utenti raccolti in un database per partecipare ad eventi organizzati dal servizio stesso ma anche da eventi in cui il servizio viene coinvolto da altre realtà del territorio, aggiornamento pagina facebook per promuovere iniziative organizzate dal servizio stesso e da iniziative in cui il servizio viene coinvolto da altre realtà del territorio facendo un lavoro anche di sensibilizzazione attraverso articoli online dedicati alla realtà trans nello specifico con l'aggiunta di articoli associati ad altre realtà lgbt. Formazioni sul fenomeno trans ad convegni, seminari, corsi ecc... rilascia interviste e video interviste a testate giornalistiche e progetti per contrastare la discriminazione. Da anni partecipa ad alcuni tavoli tecnici per contrastare la discriminazione a livello locale, regionale e nazionale.

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
P.za Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941



Persone viste, ascoltate: mediamente il servizio dalla sua nascita 2009, accoglie e ascolta ogni anno 50/70 persone.

Prestazioni più richieste: consulenza sull'iter da intraprendere per l'adeguamento di genere. Informazioni su centri sanitari per iniziare l'iter di transizione con terapia ormonale sostitutiva. Informazioni di avvocati per l'iter legale e burocratico sia per intraprendere i vari interventi primari e secondari per l'adeguamento di genere sia per la rettifica del nome all'anagrafe. Informazioni sui centri che si trovano sul territorio nazionale e internazionale per gli interventi primari e secondari. La possibilità di essere supportati a livello psicologico per affrontare la quotidianità delle persone trans ma anche per l'elaborazione della propria identità nel caso di persone che sono in una condizione primitiva rispetto ad altre persone che sono in una fase più evoluta. Strumenti per contrastare la discriminazione sui luoghi di lavoro. Informazioni su sindacati dei lavoratori sul territorio di Milano. Informazioni sui centri a disposizione per l'eliminazione definitiva dei peli superflui (tipo barba, petto, ecc..). Informazioni sulla ricerca occupazionale lavorativa. Informazioni sui luoghi di confronto e di aggregazione per potersi identificare sperimentandosi in abiti del genere di elezione in ambienti già predisposti e protetti. Possibilità di partecipare a gruppi AMA (auto muto aiuto). Informazioni di luoghi per acquistare anche online scarpe con numerazione alta. Tutoring educativo e counseling. Segretariato sociale. Orientamento, invii e accompagnamento fisico verso i servizi che offre il territorio. Linea telefonica di ascolto e chat amica facebook. Ufficio stampa per aggiornamenti vari legati alla realtà trans e al servizio.

Che tipo di collaborazioni con la rete: collaborazione con il centro dell'ospedale Ca Grande Niguarda in cui c'è l'andrologo per l'erogazione e tutoraggio per la terapia ormonale sostitutiva e la psichiatra per le valutazioni sia per la diagnosi (disforia di genere) sia per i vari interventi primari e secondari per l'adeguamento di genere. Collaborazione con professionisti Psichiatri, Psicoterapeuti e Psicologi privati. Collaborazione con centri sul territorio milanese e lombardo per l'eliminazione dei peli superflui. Collaborazione di centri sia sul territorio milanese, lombardo, nazionale e internazionale per i vari interventi primari e secondari per l'adeguamento di genere. Collaborazione con avvocati civili per l'iter burocratico delle due sentenze (interventi prima, cambio nome anagrafe dopo). Collaborazione con avvocati penali. Collaborazione con il responsabile sportello LGBT CGIL per consulenza sindacale per il/la lavoratore/trice trans. Collaborazione con responsabile del progetto Diversità Lavoro con target persone disagiate tra cui persone trans, per l'inserimento lavorativo. Convenzione con negozio online per acquistare abbigliamento, scarpe con numerazione alta e accessorie varie per persone che si travestono e vestono in femmine. Collaborazione con il Progetto Via del Campo con target persone che si prostituiscono. Collaborazione con Progetto IO (immigrazione omosessualità) con target persone lgbt richiedenti asilo politico nel nostro paese. Coordinazione con gli altri 5 servizi specifici con target trans che si trovano sul territorio nazionale. Collaborazione con UNAR (ufficio nazionale antidiscriminazione razziale). Collaborazione con SAMAN per servizi e spazi offerti dall'organizzazione. Collaborazione con Frida Caffè per servizi e spazi offerti dal locale. Collaborazione con ATOPOS per laboratori teatrali sull'identità di genere. Collaborazione con Nina's Drag Queens gruppo teatrale in cui organizzano laboratori teatrali sul travestitismo. Collaborazione con Divento Diva gruppo trasformazione, tutto l'occorrente per trasformarsi e viverci in femmine.

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
P.za Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941

Collaborazione con CELAV con target persone disagiate tra cui trans, ufficio del comune per collocazione lavorativa. Varie collaborazioni con altre realtà lgbt sparse sul territorio nazionale. Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per laboratorio creativo. Collaborazione con il Coordinamento Arcobaleno di Milano e provincia. Collaborazione con il MIX Festival.

Prospettive future

L'implementazione delle ore lavorative retribuite per le attività svolte per il servizio. La realizzazione di un sito dedicato al servizio per dare visibilità maggiore rispetto a tutte le attività ma anche per avere un database online visibile a chiunque voglia attingere informazioni. La realizzazione di iniziative di sensibilizzazione per contrastare la discriminazione nei confronti della realtà. Realizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto per confrontarsi, identificarsi e implementare l'auto stima delle persone trans per affrontare la quotidianità. La possibilità di trovare volontari, tirocinanti e collaboratori che si occupano di alcune attività del servizio in coordinazione con la responsabile.

Area cooperazione internazionale

Sistema integrato di sviluppo sostenibile in zone rurali

Allo stato attuale, dopo l'inaugurazione delle fontane pubbliche, per completare il nostro sistema integrato di sviluppo sostenibile nelle zone rurali, che racchiude interventi socio sanitari strettamente connessi con attività generatrici di reddito dobbiamo sviluppare e potenziare l'agricoltura. Per questo in collaborazione con i nostri partner siamo impegnati nel trovare i canali di finanziamento finalizzati alla realizzazione del progetto "Wegwi mbalah" che prevede la costituzione di 12 GIC. Gruppi d'iniziativa comune composti da solo donne. L'obiettivo è di aumentare la produzione di mais e soia, inserendo processi di meccanizzazione che oltre a migliorare le condizioni di lavoro delle donne favoriranno un maggior beneficio per tutta la popolazione coinvolta nel sistema.

Inaugurazione della rete idrica progetto Ntseh

Il 17 Febbraio 2012 è stata inaugurata la rete idrica nel villaggio di Touala. alla presenza del Re di Foto Sa majeste Mommo 1 Suffack, del prefetto di Dschang, dei capi villaggio beneficiari, del Presidente del Pipad con tutti i suoi operatori e della popolazione locale.

La cerimonia ha visto anche la partecipazione di gruppi musicali tradizionali e delle donne del villaggio di Touala, che hanno manifestato, attraverso canti e balli, il loro entusiasmo per la realizzazione della fontana pubblica nelle vicinanze delle loro abitazioni.

Inaugurazione del Centro di Formazione Pantic

Il 19 Marzo 2012 è stato inaugurato il Centro Pantic, alla presenza del Pastore Valdese di Dschang, del Presidente del Pipad, del Direttore del Centro, della responsabile del laboratorio di sartoria e degli studenti dell'Università di Dschang.



Interventi Sociali
codice fiscale 97309950158

Il Centro è dotato di due sale informatiche (40 computer) e di un laboratorio di Sartoria. Inoltre è la sede della Radio Rurale della Menuoa.

Accordo internazionale con Recap+, associazione nazionale camerunese delle persone sieropositive, che racchiude tutte le organizzazioni del paese.

Il presente accordo prevede la collaborazione nei seguenti ambiti: Studi e ricerche sui temi delle malattie sessualmente trasmissibili e HIV/AIDS, interventi di prevenzione alle MTS e HIV/AIDS rivolti alla popolazione generale sia nelle zone rurali che in quelle urbane, lotta alla discriminazione e alla stigmatizzazione delle persone sieropositive e favorire programmi di sviluppo sostenibile con attività generatrice di reddito con particolare attenzione alle persone sieropositive.

Mandato di rappresentanza del Comune di Bangou.

Il comune di Bangou si trova nel Dipartimento des Hauts-plateaux, al confine con il Dipartimento della Menuoa dove stiamo operando (Ovest del Cameroun). Bangou ha una superficie di 115 km e conta una popolazione di 13.000 abitanti suddivisa in 29 quartieri. In occasione di un incontro ufficiale il Sindaco di Bangou, venuto a conoscenza della realizzazione del sistema integrato di sviluppo sostenibile a Dschang, ha richiesto il nostro sostegno attraverso un mandato di rappresentanza, per attuare nel suo territorio una serie di azioni legate alla sicurezza alimentare, alla prevenzione MTS-HIV, a programmi di sviluppo locale e alla realizzazione di rete idriche.

Relazione Web & comunicazione

L'area Web e Comunicazione si occupa del rilancio di iniziative e progetti dell'associazione attraverso Internet e Social Network. Durante l'anno tiene costantemente aggiornato il sito di ALA con tutte le news che arrivano dalle altre aree di intervento. Nel 2012 sono stati implementati i servizi AdSense di Google e il link di Amazon sul sito alainrete.org per incrementare le entrate provenienti dai click dei vari utenti che visitano il sito, anche se a oggi i risultati sono scarsi, ma la spesa per i servizi è nulla essendo gratuiti. Le news del sito e altre più sul "momento" sono state rilanciate con forza e presenza su facebook, attirando l'attenzione degli amici, sempre più numerosi, sui profili associativi. È stato aperto anche un account su Twitter, dove sono state convogliate tutte le news provenienti dalle varie pagine e profili relativi all'Associazione, creando in questo modo una forte presenza che è in continua apertura verso reti molto diverse da quelle solite e "chiuse" di facebook. Il passo seguente è stata l'implementazione sul sito di ALA del "mi piace" di facebook alla pagina e del link al profilo twitter dell'associazione. Questo ha creato un forte legame tra le attività "social" e le attività del sito. Di fatto il sito ha goduto e gode tutt'ora di un' aumentata visibilità. Nel giro di un anno di fatto ha duplicato le visite.

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
P.za Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941



Il lavoro sui social network è stato coadiuvato dalla tirocinante Elisa, la quale ha permesso di seguire le pagine in maniera più assidua e costante. Il lavoro sui social network è stato portato avanti in modo volontario e senza rendicontazione. Per la campagna 5x1000 2012, per la prima volta, sono stati attivati diversi dispositivi comunicativi per aumentare la visibilità dell'associazione. Sono stati girati dei mini-video con delle brevissime interviste ai nostri operatori e professionisti, utili a raccontare in breve le tante anime e i tanti progetti di ALA. Sempre in maniera volontaria, l'area web e comunicazione, ha promosso le mostre dal titolo "il sociale per l'arte, l'arte per il sociale", ospitando nella sede dell'associazione 2 mostre dal titolo La Partecipazione, di Sauro Sorana e Doppio Spazio, di Giuliana e Giorgia, due giovani artiste dell'accademia di Brera. Rilanciando le iniziative sui social network abbiamo ottenuto una larga visibilità oltre che una discreta affluenza presso la sede. Nel 2012 l'area web è stata coinvolta nella produzione della seconda versione del sito ContattoSicuro.it, sito promosso dal progetto "la prevenzione corre sul web 2". Il sito è stato completamente rivisto e rivisitato alla luce dei nuovi mezzi di comunicazione social e delle nuove tecnologie dedicate al web, di fatto il sito si adatta alla visualizzazione sui dispositivi portatili come iPad e Smartphone. ContattoSicuro.it è stato dotato anche dell'implementazione "nativa" dei social network, così importanti oggi nel mondo del web ed ha un taglio molto moderno e attuale. All'inizio dell'autunno, all'interno del progetto Zero gradi Zero grammi, tutte le sperimentazioni e le strategie approfondite durante l'anno sono state adottate per dare vita ad un'intensa attività social sul canale dedicato all' UMG di ALA: il profilo facebook di PrimaEpoi, divertirsi sicuramente.

All'equipe web hanno preso parte 3 persone. Il progetto Zero G, prosegue ancora oggi e, nonostante gli scarsi risultati dal punto di vista della conversione dei contatti, ha raggiunto un notevole obiettivo. L'obiettivo di far conoscere l'associazione e il lavoro importante di prevenzione dell' UMG. Tireremo le somme del progetto durante il 2013. Come ogni anno, l'area web, ha promosso e si è attivata per la raccolta fondi Natalizia.

Note e considerazioni.

Il sito è aggiornato spesso, ma non in tutte le sue aree, dato che ancora le equipe operative non vedono come valore aggiunto la promozione sul web delle iniziative e del proprio lavoro quotidiano, perciò non inviano molto materiale da pubblicare e non si confrontano abbastanza con l'area comunicazione. Le aree che più spesso utilizzano il web per promozione sono: Cooperazione Internazionale e Sportello Trans. Di tanto in tanto, altre aree, come l'area discoteca e l'area prostituzione, hanno richiesto l'aiuto della nostra area di intervento. In maniera spesso emergenziale o tardiva, non riuscendo perciò a creare quello stream di informazioni molto utile e attuale e che può generare visibilità sul proprio lavoro con conseguente aumento delle richieste di intervento o di donazioni.

Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
Pza Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941



Interventi Sociali
codice fiscale 97309950158

Il lavoro svolto sui social network ha aperto nuove relazioni e creato un'immagine positiva intorno ad ALA nonché un aumento sostanziale delle visite al sito, diventate prima sporadiche poi fidelizzate. Il 2011 si era chiuso con una media di circa 1600 contatti, mentre il 2012 si è concluso con una media di circa 2700. Il buon lavoro svolto, sia dal punto di vista web che dal punto di vista grafico, ha messo ALA Milano in ottima luce anche dal punto di vista delle produzioni web, in primo luogo nei confronti di ASL Milano.

Progetti per il 2013.

Oltre al proseguimento del lavoro assiduo sui social network e sui progetti già avviati, una delle proposte per il 2013 è quella di rivedere e ottimizzare il sito di ALA per implementare altre e diverse tecnologie per il web, in modo da ottimizzare ancor di più l'inserimento di contenuti e la promozione automatizzata degli stessi sui diversi social network, ancor oggi molto importanti.

Inoltre formare sempre di più i nuovi operatori e professionisti affinché sentano come parte integrante dei propri strumenti anche il web.



Milano (Sede Legale)
Via Boifava 60/a, 20142
Tel +39 (0)2 89516464
Fax +39 (0)2 89515729

Saronno (Va)
Pza Maestri Del Lavoro 2, 21047
Tel +39 327 8337941